



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

Dipartimento di Psicologia  
e Scienze Cognitive



# Cosa fare quando i bambini non funzionano come la scuola vorrebbe

**Paola Venuti**

**Laboratorio di Osservazione Diagnosi e  
Formazione ([www.odflab.unitn.it](http://www.odflab.unitn.it))**

**Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive**

# I diversi in ambito scolastico

Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento delle segnalazioni in ambito scolastico rispetto a diverse manifestazioni del disagio in età evolutiva.



# Manifestazioni di disagio

Rompe gli  
oggetti propri  
e altrui

Picchia i  
compagni

Si distrae  
sempre

Non rispetta il  
suo turno

Non si  
concentra

**Quali sono i  
comportamenti  
*disturbanti?***

Corre in  
momenti  
inappropriati

Non ascolta la  
lezione

Non sta fermo  
nel banco

Parla con gli  
amici

Non porta a  
termine il  
lavoro

## I comportamenti difficili

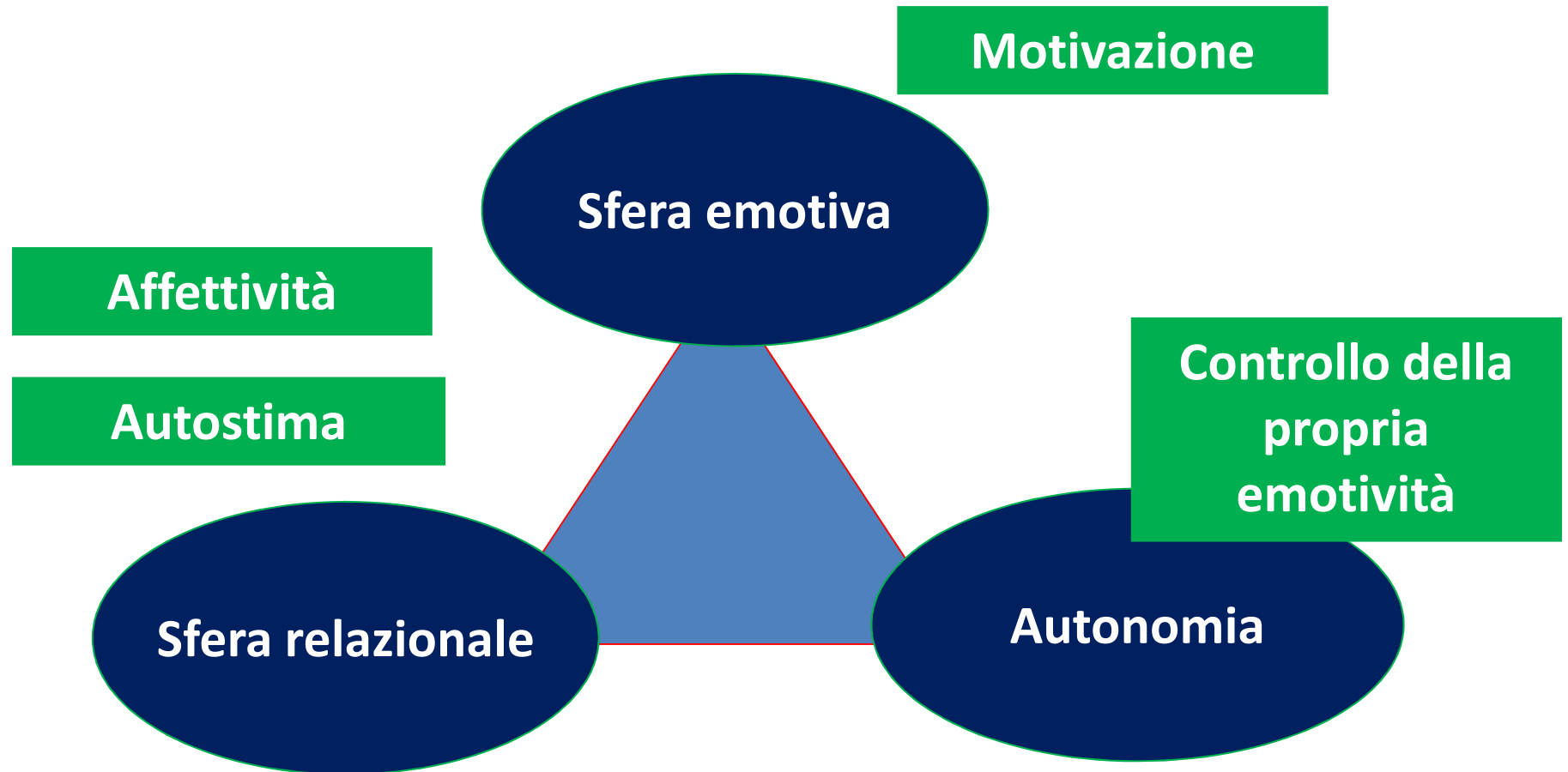
Molti bambini a scuola non riescono ad adattarsi facilmente per motivi diversi:

- legame costruito con i genitori,
- problemi temperamentali,
- motivazione.

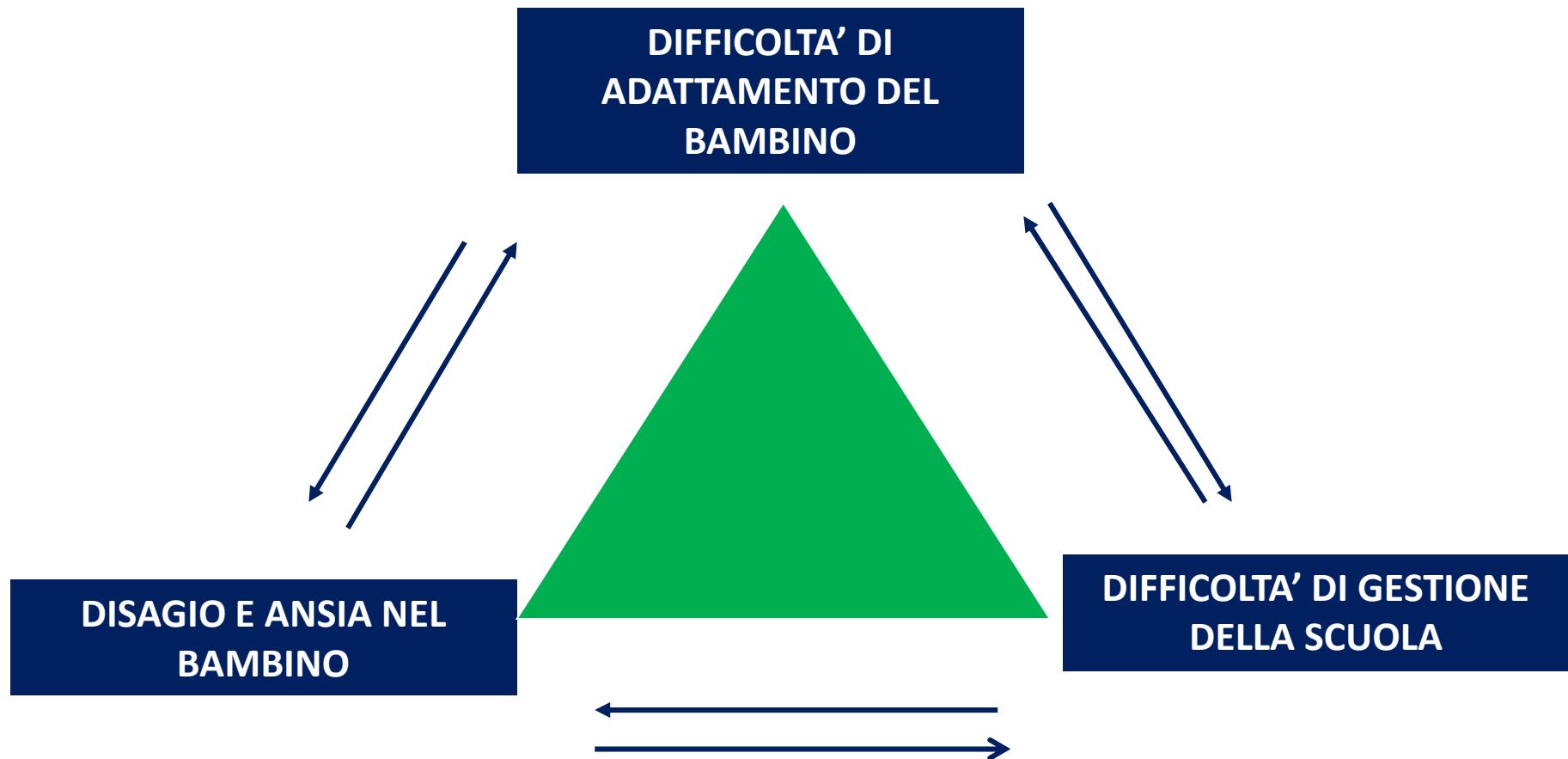
**I loro comportamenti a scuola diventano problematici se la classe è strutturata secondo modelli “tradizionali” che aumentano lo stato di disagio e di ansia del bambino**



# Le aree di difficoltà



# I comportamenti difficili



# IL DISAGIO IN AMBITO SCOLASTICO

**Disagio nell'  
adattamento  
all'ambiente**



1. Difficoltà nell'entrare in relazione
2. Gestire il bambino nella classe
3. Apprendimento scolastico

**Difficoltà nello  
sviluppo.**



1. Relazionale
2. Cognitivo
3. Emotivo

# I comportamenti difficili

Le tipologie più frequenti in ambito scolastico



**IL BAMBINO  
OPPOSITIVO**

**IL BAMBINO  
AGGRESSIVO**



**IL BAMBINO INIBITO**





# 1- Aggressività

Nello sviluppo di un individuo l'aggressività ha la funzione di **permettere l'adattamento** all'ambiente fisico e sociale che circonda la persona

## Aggressività di espansione

E' una forza che permette l'autorealizzazione, il vincere l'ambiente, attivare le attività creative

## Aggressività di difesa

E' determinata da una minaccia nei confronti della propria autostima e dalla paura di perdita della relazione

## Chi mette in atto comportamenti aggressivi ?

Bambini che esprimono il proprio disagio creando “scompiglio”, catalizzatore delle attenzioni negative dei coetanei e dell’insegnante

Bambini con calo d’autostima, spesso compensato con comportamenti inadeguati aggressivi

Bambini che faticano a stare in mezzo agli altri, non sanno gestire i momenti di gruppo o il rapporto con un altro coetaneo, poco ricercato, con difficoltà a stringere rapporti d’amicizia.

**Questi comportamenti sono indici di un disagio profondo e di un senso di disistima personale che alimenta rabbia e ostilità nei confronti degli altri.**



## 2- Oppositività e provocazione

### Comportamenti del bambino oppositivo:

- negativismo, ostilità e provocazione
- rifiuto delle regole.
- scarsa o assente tolleranza alla frustrazione,
- atteggiamenti sprezzante e vendicativo,
- utilizzo di linguaggio scurrile.



**IMPORTANTE ALTERAZIONE DELLA RELAZIONE**

# Ruolo dell'ambiente

## Educazione

- Modalità prive di autorevolezza
- Adulto incapace di arginare le crisi del bambino
- Incapacità a definire regole di vita quotidiana

## Non curanza

- Poca attenzione al bambino e alle sue attività
- Interesse saltuario
- Dimenticanza dei bisogni del bambino

## Criticismo

- Atteggiamento di critica per le azioni del bambino
- Aspettative troppo elevate
- Intrusività nei bisogni e nella vita del bambino

**Ambiente  
educativo  
strutturato**

**Il bambino, non potendo ricorrere ad adeguate competenze sociali, tenderà a fomentare il conflitto diventando presto una figura “fastidiosa” e da evitare, con l’inevitabile peggioramento delle capacità di relazionarsi con gli altri e delle prestazioni scolastiche e l’aumento di condotte provocatorie ed aggressive.**

## Inibizione scolastica

Il bambino con inibizione scolastica manifesta:

- **“sofferenza”** nell’occuparsi dello svolgimento di attività didattiche;
- **scarsa concentrazione** al compito con **tempi d’attenzione limitati** ed altalenanti;
- **sintomatologie di tipo psicosomatico** (mal di testa, vomito, febbre, enuresi, ecc...).

**Blocco emotivo che agisce da freno sull’espressione adeguata delle reali competenze possedute**

## Cause dell'Inibizione scolastica

- disagi familiari ed ambientali
- disturbi specifici delle abilità scolastiche
- stress emotivo causato da cambiamenti inattesi
- perdite improvvise
- conflitti con i pari
- l'avvento della preadolescenza e dell'adolescenza

**Vicinanza affettiva e relazionale**

**Rassicurazioni e lavoro con i compagni**

# Cosa fare a scuola?





## Aspetti psicologici

Evitare ogni tipo di attribuzioni che influenza negativamente la sua **autostima**, la **relazione** con l'altro e la sua **motivazione** ad apprendere.

Questa dinamica attiva reazioni più forti di **iperattività** e **aggressività** e comportamenti di **evitamento** del compito.





## **Cosa fare in classe?**

**Cercare di conoscere i bisogni del bambino**

**Evitare giudizi di valore**

**Approvare e rinforzare i comportamenti adeguati**

**Individuare i suoi interessi**

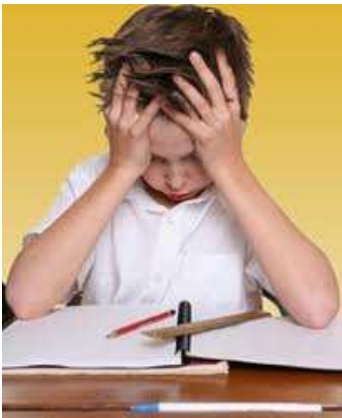
**Favorire le relazioni con i pari**

**Evitare di rispondere alle provocazioni**

**Evitare le punizioni**

## A scuola: fondamenti emotivi dell'apprendimento

**Il vero fondamento di ogni processo di apprendimento non è rappresentato dalla quantità di nozioni acquisite ne tanto meno dalla velocità con cui si sono acquisite ma dal desiderio, la curiosità e il piacere di apprendere, tutti elementi che nascono all'interno di una cornice relazionale.**



# Per favorire i bambini con diversità : 1- Cooperative learning

Privilegiare il lavoro in piccoli gruppi secondo le modalità del ***cooperative learning***.

Ad ognuno viene affidato un compito specifico facendo attenzione:

1. alla selezione dei bambini da inserire nel gruppo
2. ad assegnare al bambino un compito in cui si senta sicuro.

## 2- Il Circle Time

È una tecnica di discussione in un gruppo formale e formato da pari.

Le **finalità** del circle time:

1. Creare un clima collaborativo e amichevole;
2. Imparare a discutere insieme;
3. Risolvere eventuali conflitti.

## Il Circle Time

Per la realizzazione di un *circle time* è importante che l'insegnante proponga:

- la disposizione delle sedie in circolo;
- la frequenza delle discussioni;
- la durata delle discussioni;
- il criterio per decidere quale argomento trattare nel caso ne vengano proposti più di uno.

